



## Greco-romana

### Sandron, che bronzo Agli Europei di lotta brilla la nuova stella del Cus Torino

Nel firmamento azzurro, oltre a Frank Chamizo, bronzo olimpico ai Giochi di Rio, brilla una nuova stella. È quella di Jacopo Sandron (nella foto), l'atleta del Cus Torino che ieri ha conquistato il bronzo nella categoria -60 kg agli Europei di lotta greco-romana di Kaspiisk, di scena in questi giorni in Russia. Nella finale per il terzo posto, il torinese Sandron ha letteralmente dominato il bielorusso Maksim Kazharski, sconfitto con un perentorio 8-1, dando prova di grande maturità agonistica.

«Jacopo è cresciuto nella sede Cus di via Quarello, si allena da sempre con noi. Il suo è un risultato eccezionale, ci dà un'enorme soddisfazione», ammette l'allenatore Alessandro Saglietti, responsabile della sezione di lotta greco-romana del Cus Torino. Martedì, nel giorno del suo ventesimo compleanno, Sandron aveva già monopolizzato l'attenzione regalandosi la possibilità di lottare per un titolo continentale. Dopo aver sconfitto 5-4 al primo turno il bulgaro

Spasov e superato ai quarti di finale con un inequivocabile 4-0 l'ucraino Martynyuk, l'azzurro si era arreso soltanto in semifinale (0-4) contro l'azero Mammadov, poi battuto per 6-5 in finale dal russo Emelin. Ieri, infine, il grande exploit: «Cosa mi ha detto Jacopo una volta sceso dal podio? Una sola cosa, questa: a questo punto, forse, possiamo anche andare ai Giochi di Tokyo», aggiunge Saglietti. La prima gara di qualificazione olimpica sarà il Mondiale del 2019.

